

CUNEO COMBAT, 20 ANNI DA PROTAGONISTA



Il club del presidente **Ciro Zeno** e di **Daniela Regosini** spegne venti candeline sulla faticata torta del tiro d'azione di alta qualità

di **Domenico De Marco**

Mentre tutto il direttivo federale di Fabio Guerra è alacremente impegnato nella partenza effettiva dell'Italian Championship della Lone Star Shooting Association (Lssa), attraverso la stretta collaborazione con Csen/Coni per concretizzare lo svolgimento degli eventi sportivi di preminente interesse nazionale, uno dei sodalizi più noti del "circus" arriva meritatamente a un traguardo straordinario ed invidiabile: due decenni di tiro d'azione. È lo stesso Guerra a introdurci nella simbolica ricorrenza, con parole di stima e affetto che riverberano nel nostro taccuino, perché il Cuneo Combat di Sommariva Bosco è un pilastro storico e solido di tutte

le attività agonistiche federali: "20 anni di storia del loro club, di cui 18 di stretta collaborazione con le nostre discipline! Un lungo e appassionante cammino, che mi rende orgoglioso della loro amicizia. **Ciro e Daniela sono persone speciali, eccellenti compagni di viaggio, cui mando gli auguri più sinceri e affettuosi per un compleanno così importante e per tutti i futuri successi che il loro sodalizio merita.**"

Due chiacchiere con il presidente

Nel mare di oggettive difficoltà in cui la sana passione per il tiro, specialmente quello sportivo, è costretta a navigare

ormai da tempo, un esempio così straordinario di tenacia ed organizzazione fa brillare gli occhi a qualunque appassionato, compreso l'autore che stima i coniugi Zeno da 12 anni e ne ha vissuto a strettissimo contatto gran parte del loro percorso sportivo. Il club è un esempio di professionalità ed efficienza, è lo specchio del suo favoloso campo di tiro, lo "Shooterland" di Sommariva Bosco, che oggi offre la bellezza di 14 bay fino a 35 metri,



Il presidente **Ciro Zeno** e la moglie **Daniela Regosini**

Lo "Shooterland", una bomboniera: gara Lssa, azione di Roberto Moriondo, arbitrato da Davide Cisotto



nella quale ha maturato una considerevole esperienza nel tiro operativo e una passione sempre crescente per il tiro d'azione, caratterizzando l'irresistibile crescita dell'associazione, sempre protagonista nell'agonismo, dal difensivo, a Lssa, al dinamico. Oggi il Cuneo Combat annovera circa 200 associati, partecipa attivamente alle discipline progettando le gare ed è un

riferimento prezioso per il direttivo federale bresciano, contribuendo al successo di diffusione della pratica di Lssa e Fiids con match di alto gradimento: "Ringrazio Fabio (Guerra) per le bellissime parole che ci ha dedicato – prosegue Zeno – il nostro obiettivo è crescere in maniera costante, attrarre e formare nuovi praticanti e contribuire al rinnovamento anagrafico del team ▶



Match Lssa. Edoardo Costale sotto la direzione del safety officer Valerio Pizio



Shotgun. Roberto Beltrando sul cavallo di legno, sotto l'egida di Mauro Marengo

per arma corta e lo *shotgun* in calibro .12, più una linea di carabina sui 100 metri da quattro postazioni.

"Cominciammo al White-Rock nel 2001 e dopo cinque anni ci spostammo a Sommariva dopo una lunga ricerca – racconta Zeno – e ricordo con grande commozione tutti quei sacrifici nelle parole di un mito del tiro come il compianto Giulio Cesare Cuccagna, che soprannominò il nostro campo... una bomboniera. Abbiamo sempre investito anno su anno nel nostro impianto, per ampliarlo progressivamente e per dotarlo di tutte le migliori attrezzature. Tutto quel che ricaviamo, tutta la nostra passione e le nostre energie, diventano investimento per il campo e per i nostri associati, affinché si sentano parte della nostra famiglia di tiro e vivano la struttura del club come una seconda casa".

Ciro Zeno: una lunga carriera nella Polizia di Stato,



Il real shooting del Combat. Simone Alessandria ingaggia da una vera finestra, condotto da Cisotto

Hard-cover. La progettazione difensiva cuneese, Valerio Manassero "scopre" i bersagli con il So Andrea Desana



◀ *arbitrale, vero motore di ogni gara, che permette al gioco di espandersi e progredire nell'assoluta sicurezza del maneggio?*

I prossimi obiettivi

Guardandole dagli occhi del tiratore, infatti, le gare del Cuneo sono sempre state

un'autentica palestra, una prova di maturità nel cammino della pratica: match avvincenti e sempre complessi, con un gruppo arbitrale di assoluta competenza. Il tutto, senza dimenticare anche il valore della solidarietà che corrobora il club: un esempio su tutti è l'ormai decennale "Memorial Cunzolo" dedicato al compianto dirigente della Polizia, occasione ricorrente di tiro che ha permesso la raccolta di fondi per il mondo associativo sostenuto da Gabriella Francese, vedova del dirigente. Dopo 20 anni di grande storia del tiro d'azione, quali sono i prossimi obiettivi del Combat? "Le linee guida e i valori fondanti che ci hanno permesso di svilupparci e consolidarci restano gli stessi. L'emergenza Covid-19 in effetti ci ha un po' complicato i piani per la disputa dei nostri eventi, ma contiamo di riprendere quanto prima attraverso la collaborazione con il Centro sportivo educativo nazionale, soprattutto per le cinque gare della competizione nell'alveo di Lssa. E appena diverrà di nuovo possibile dalle disposizioni governative, effettueremo anche le gare di difensivo della Fiids e anche un corso per l'abilitazione di nuovi safety officer per entrambe le discipline federali".



Start position plastica. Andrea Norio nella gara Fiids, diretto da Vincenzo Tortorella



Solidarietà e Cuneo Combat, in una fotografia di repertorio. **Ciro Zeno** mentre premia l'edizione numero 8 del "Memorial Vito Angelo Cunzolo", accanto alla vedova **Graziella Francese**

PER SAPERNE DI PIÙ

Per informazioni sulle discipline federali e per le affiliazioni, si può consultare il sito internet www.fiids.it.